

MISSION TO THE FUTURE

Bilancio di
sostenibilità
2025



For leather, for you

Abbracciando il futuro

Benvenuti al nostro Rapporto Annuale sulla Sostenibilità, una panoramica dei risultati raggiunti, dei progressi compiuti e del nostro costante impegno verso l'eccellenza nel corso dell'anno.

MISSION TO THE FUTURE

4	LETTERA AGLI STAKEHOLDER
5	NOTA METODOLOGICA
6	FOR LEATHER, FOR YOU
8	I valori che ci accompagnano
10	La nostra governance
14	Il nostro modello di business
18	Politiche, certificazioni, obiettivi e azioni legate alla sostenibilità
24	I TEMI MATERIALI DI GSC
24	Analisi di materialità
26	RESPONSABILITÀ SOCIALE
26	La nostra forza: le persone di GSC
29	Salute e sicurezza sul lavoro
29	I diritti umani
30	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE
30	Cambiamento climatico
32	Energia
33	Prevenzione dell'inquinamento
33	Biodiversità
34	Consumo di acqua
35	Gestione dei rifiuti
36	Materie prime
37	Promuovere l'economia circolare
38	RESPONSABILITÀ ETICA E CONDOTTA D'IMPRESA
38	Compliance (Modello 231 e ODV)
39	Anticorruzione
42	APPENDICE
42	VSME Content index

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

Il 2025 è stato un anno complesso. Le tensioni geopolitiche, l'incertezza economica internazionale e il rallentamento delle principali economie europee hanno messo a dura prova i mercati. A questo si è sommato il trend negativo che da qualche anno attraversa l'industria conciaria.

Eppure, in questo scenario sfidante, GSC GROUP S.p.A. ha conseguito risultati incoraggianti.

La nostra solidità finanziaria, la capacità di diversificare e innovare, ma soprattutto la dedizione delle nostre persone, ci hanno permesso di confermare la forza del Gruppo. L'integrazione delle nostre aziende ha sbloccato nuove sinergie interne; stiamo consolidando i nostri processi mantenendo intatte l'agilità e la rapidità decisionale che ci contraddistinguono.

Accanto ai risultati economici, la nostra strategia continua a poggiare su tre pilastri fondamentali: la sicurezza dei nostri dipendenti e un ambiente di lavoro inclusivo, la tutela dell'ambiente, riducendo l'impatto delle nostre attività, e la responsabilità sociale, promuovendo pratiche sostenibili lungo tutta la catena del valore.

Il percorso del 2025 ha fatto emergere anche alcune aree di miglioramento. Le accogliamo come un'opportunità: ci stiamo già lavorando con determinazione per garantire la massima coerenza con i nostri valori e la nostra mission. Guardiamo al 2026 con fiducia, pronti a trasformare le nuove sfide in opportunità di sviluppo duraturo e sostenibile. Grazie per essere al nostro fianco in questo viaggio.

Adriano Serafini
Presidente in carica

Nota metodologica

GSC Group riconosce l'importanza del Bilancio di Sostenibilità quale strumento principale con cui si impegna a comunicare ai propri stakeholder, interni ed esterni, i risultati e la performance del proprio percorso verso un modello di gestione responsabile e orientato al miglioramento e alla minimizzazione degli impatti su ambiente e sociale.

Il Bilancio fornisce una chiara rappresentazione degli impegni, degli obiettivi, delle azioni e dei risultati raggiunti in ambito ambientale, sociale e di governance.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente Bilancio di Sostenibilità sono relativi all'anno di esercizio 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre (al pari del Bilancio economico di esercizio), e sono riferiti in maniera

consolidata all'intero Gruppo, comprendente tutti i siti. Il presente documento è stato elaborato in conformità agli standard VSME, pubblicati da EFRAG; in particolare è stato applicato l'approccio Completo, comprendendo le informative del Modulo Base a cui sono state aggiunte le relative informative del Modulo Completo.

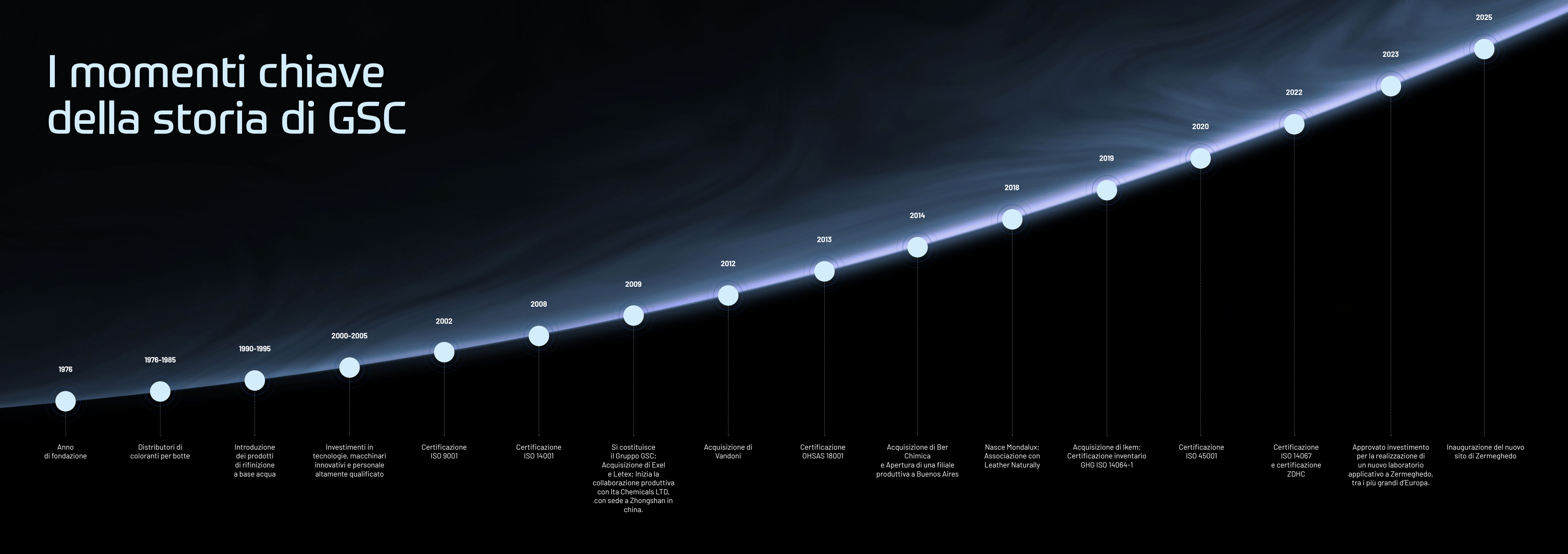
L'adesione a questi standard, riconosciuti dalla Commissione Europea, garantisce la comparabilità, l'affidabilità e la trasparenza delle informazioni presentate.

Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità è stato adottato un processo interno strutturato che ha visto il coinvolgimento di diverse funzioni aziendali, tra cui la Qualità, Risorse Umane e R&D: ogni dipartimento è

stato responsabile della raccolta e della verifica delle informazioni relative alle proprie aree di competenza. Tutto il processo è stato coordinato dalla società di consulenza Aequilibria Srl – SB che ha supportato GSC nella redazione del presente documento.

Le informative e i temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità sono stati individuati attraverso l'Analisi di Materialità svolta nel 2020 e confermati dalla Direzione come rilevanti anche per l'anno 2025.

I momenti chiave della storia di GSC



I valori fondamentali adottati dal Gruppo GSC sono una delle chiavi del successo dell'azienda, ispirando il lavoro quotidiano delle persone e contribuendo ad accompagnare l'attività economica nel rispetto dell'ambiente, dei diritti umani e dell'etica.

Alla base vi è la Filosofia del Gruppo, imperniata attorno ai principi di Responsabilità Sociale d'Impresa e di Sostenibilità dei processi produttivi, riconoscendo la necessità di mettere al centro della propria attività l'esigenza di rispetto del pianeta, di uso consapevole delle risorse a disposizione, della tutela dell'ambiente, del rispetto dei diritti umani e dell'adozione di pratiche di lavoro etico.

L'impegno costante è di contribuire concretamente al benessere della società e, in particolare, delle comunità e dei territori in cui GSC opera, operando minimizzando gli impatti negativi che possono derivare dai propri siti. Questi obiettivi sono portati avanti anche attraverso l'Innovazione, la quale costituisce un altro dei valori centrali del Gruppo.

La Ricerca e Sviluppo di GSC, caratterizzata da un costante confronto intergenerazionale e di scambio di competenze e conoscenze, adotta un approccio

che mira a realizzare prodotti sempre più performanti sotto il profilo ambientale. All'interno dell'Innovazione rientra anche la Creatività, un tratto distintivo del DNA dell'azienda: prodotti, tecnologie e competenze sviluppati fuori dal nostro settore vengono adattati, studiati, formulati e applicati ad altri mercati, mantenendo alta l'asticella dello sviluppo di nuove soluzioni per i nostri clienti.

La Flessibilità si concretizza nella ricerca di prodotti chimici esclusivi, versatili e formulati su misura per ogni specifica esigenza, resa possibile da una diversificazione nel settore conciario e da diversi trattamenti della pelle.

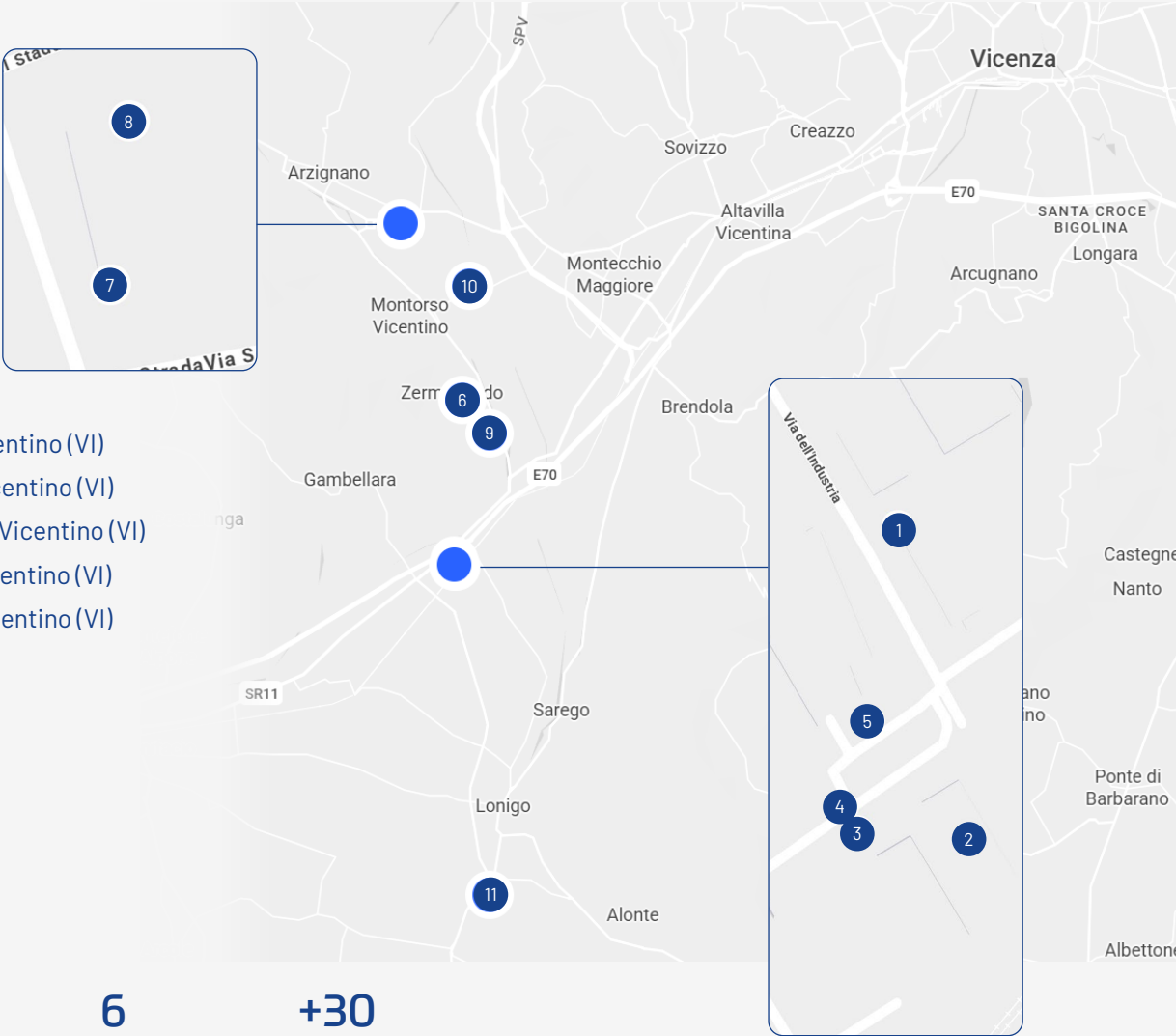
Mediante processi di gestione interni, tutte le fasi di produzione sono sottoposte ad un controllo completo e costante che garantisce l'Affidabilità e la Qualità dei prodotti del Gruppo. Ciò è fondamentale per mantenere solide relazioni con i propri clienti, basate sulla fiducia e sulla collaborazione attiva, offrendo know-how creativo, tecnico e industriale per soddisfare ogni esigenza specifica.

La struttura aziendale

La struttura del gruppo comprende 6 impianti per le lavorazioni in umido, 13 impianti di rifinizione, 2 impianti per polveri, 6 impianti per pigmenti, 6 impianti per aniline e più di 30 silos per lo stoccaggio. Questa configurazione rende GSC una delle aziende più complete nel settore, con la capacità di coprire l'intero processo produttivo, dalla materia prima fino al prodotto finito.

Di seguito si riportano i siti compresi nel Gruppo:

- 1 **Distretto di Montebello**, sito Via dell'Industria, 5 - 36054 Montebello Vicentino (VI)
- 2 **Distretto di Montebello**, sito Via dell'Industria, 14 - 36054 Montebello Vicentino (VI)
- 3 **Distretto di Montebello**, sito Via dell'Industria, 15/16 - 36054 Montebello Vicentino (VI)
- 4 **Distretto di Montebello**, sito Via dell'Industria, 17 - 36054 Montebello Vicentino (VI)
- 5 **Distretto di Montebello**, sito Via dell'Industria, 18 - 36054 Montebello Vicentino (VI)
- 6 **Sito di Zermeghedo**, Via Roveri, 1 - 36054 Zermeghedo (VI)
- 7 **Sede storica**, Via Seconda Strada 109/111 - 36071 Arzignano (VI)
- 8 **Sede storica**, Via Seconda Strada 115/117 - 36071 Arzignano (VI)
- 9 **Vigazzolo**, Via Vigazzolo 78/80/82 - 36054 Montebello Vicentino (VI)
- 10 **Magazzino**, Via Roggia di Mezzo, 49 - 36050 Montorso Vicentino (VI)
- 11 **Lonigo**, Via Baden Powell, 26 - 36045 Lonigo (VI)



6	13	2	6	6	+30
impianti per le lavorazioni in umido	impianti di rifinizione	impianti per polveri	impianti per pigmenti	impianti per aniline	silos per lo stoccaggio

Filosofia Innovazione Flessibilità Affidabilità Qualità

I valori che ci accompagnano

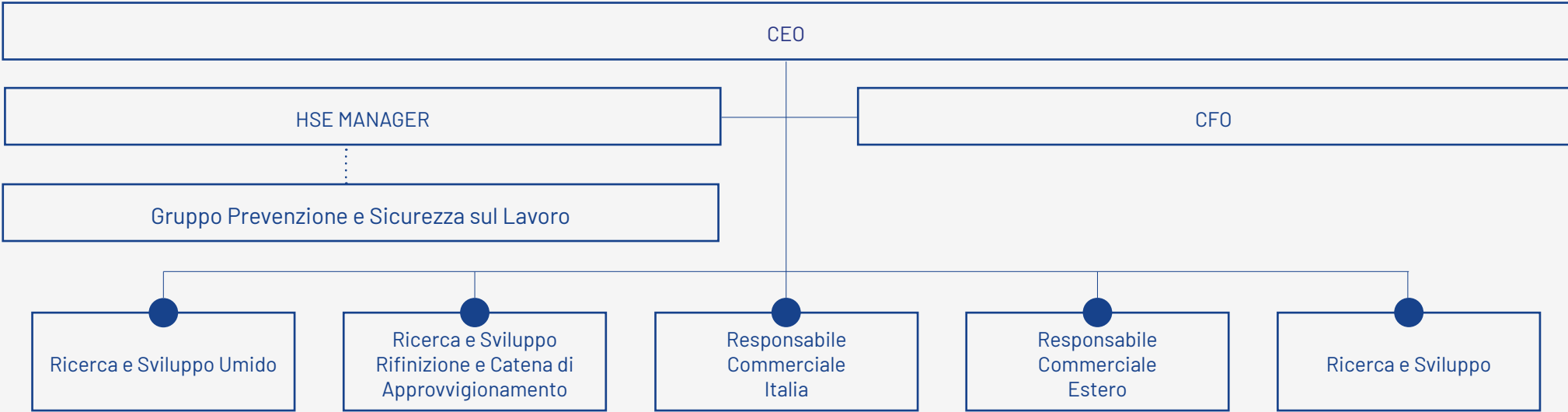


La Governance del Gruppo GSC si struttura di due organi chiave:

- Consiglio di Amministrazione (CdA), composto dal CEO, dalla CFO, dai Responsabili delle aree di Ricerca e Sviluppo, Ricerca e Sviluppo Rifinitone e Approvvigionamento, Ricerca e Sviluppo Umido, Commerciale Italia e Commerciale Estero;
- Organismo di Vigilanza (descritto nel capitolo “Compliance”).

Il Consiglio di Amministrazione è l’organo responsabile dell’indirizzo strategico del Gruppo GSC, promuove una cultura aziendale orientata alla creazione di valore nel lungo periodo, valuta periodicamente le politiche, gli impegni e le performance di sostenibilità dell’organizzazione, e monitora l’adeguatezza dei sistemi di controllo interno. Inoltre, vigila sulla coerenza tra le aspettative e gli interessi degli stakeholder e le attività aziendali, favorendo trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo.

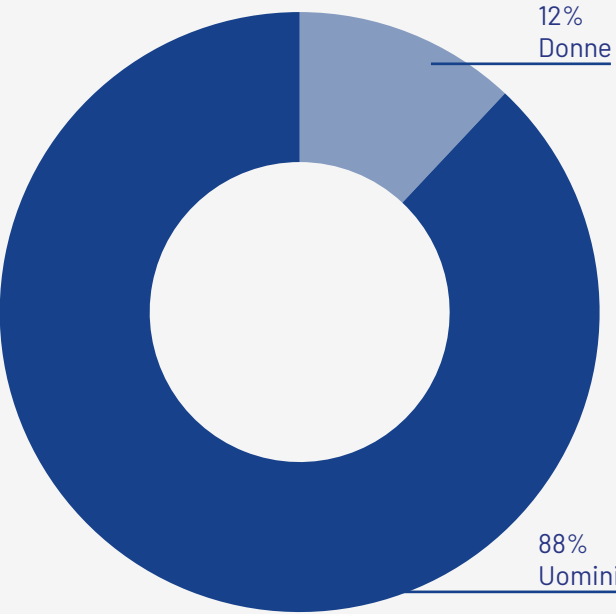
La composizione



La nostra governance

Sotto un profilo della suddivisione di genere, il Consiglio di Amministrazione è composto come di seguito:

Membri del CdA	2024	2025
Uomini	7	7
Donne	1	1
Totale	8	8



La gestione della sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione dei temi connessi alla sostenibilità, che sono rilevanti per il Gruppo, e dell’adozione delle strategie e degli obiettivi per il miglioramento della performance legata ad aspetti ESG. Monitora e supervisiona la corretta implementazione dei Sistemi di Gestione

A completamento della descrizione della governance, si riporta anche l’organigramma aziendale di Gruppo:

Organigramma aziendale di Gruppo. Al vertice si trova il Consiglio di amministrazione. Sotto di lui si trova il Datore di lavoro. Sotto il Datore di lavoro si trova il Delegato di funzione per la SSL. Sotto il Delegato di funzione per la SSL si trovano tre livelli di responsabilità: RSPP; Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, MC; Medico Competente, Squadre di Primo soccorso e Squadre di Emergenza incendio ed esodo. Sotto questi si trovano RDAS; Rappresentante della Direzione per l’Ambiente e la Sicurezza, RAS; Responsabile Gersione dei Sistemi Sicurezza e Ambiente e RLS; Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Sotto tutti questi si trovano i Dirigenti (ex Art. 2 D.Lgs. 81/2008). Sotto i Dirigenti si trovano i RDR; Preposti/Responsabili di Reparto.



Nicola Lombardo



Ludovico Vignaga



Francesco Serafini



Diego Cisco



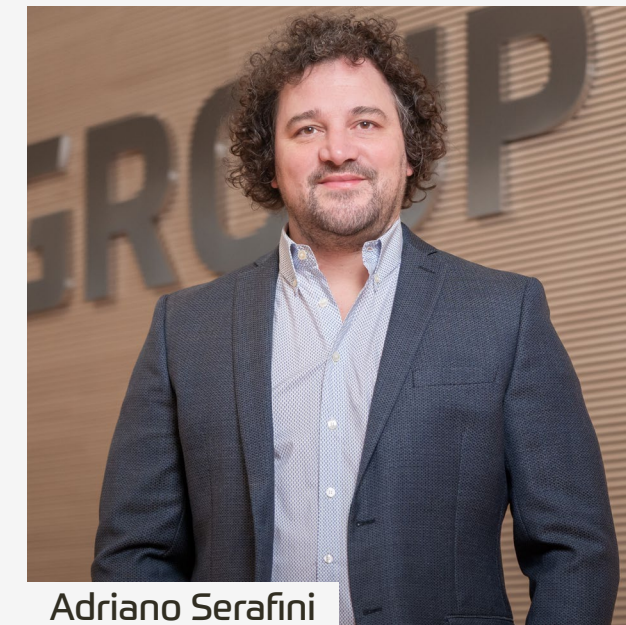
Claudio Bortolati



Caterina Serafini



Donato Serafini



Adriano Serafini

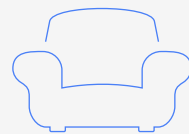
Trasparenza, responsabilità e
miglioramento continuo.
Insieme, verso il futuro.

Prodotti, servizi e settori di GSC**Settori**

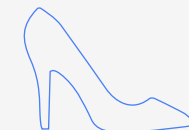
I settori principali in cui opera il Gruppo GSC, attraverso la progettazione e creazione di prodotti per il trattamento delle pelli, in grado di garantire comfort, durata e stile, sono:



Automotive;



Arredamento;



Calzatura, pelletteria e abbigliamento.

Il Gruppo GSC al suo interno comprende realtà produttive diverse e specializzate, ciascuna in tecnologie avanzate per la creazione di prodotti chimici destinati ai processi di concia, riconcia, tintura e rifinitura. La diversificazione ha permesso al Gruppo di continuare a crescere nel tempo e di rispondere alle esigenze dei vari settori, adattando le proprie soluzioni.

Attualmente, il portafoglio prodotti di GSC raggruppa quattro macro-categorie: Pigmenti, Umidità, Rifinitura, Touchmill.

Pigmenti

Coloranti che elevano le proprietà estetiche degli articoli finiti trattati. I pigmenti ecologici assicurano la sostenibilità e la vitalità dell'industria della pelle, senza comprometterne l'aspetto artistico e creativo. L'efficienza e la qualità dei pigmenti viene garantita attraverso l'applicazione del test di solidità alla luce.

Umidità

Ampia gamma di prodotti chimici dedicati alla fase wet-end del processo di pelletteria, una parte fondamentale nella fase di trattamento della pelle. All'interno di questa categoria si ricomprendono

ausiliari per i processi di concia, riconcia, di ingrasso e tintura in botte.

Rifinitura

A causa dei molteplici utilizzi della pelle, sono stati sviluppati differenti tipologie di ausiliari che possano dare i migliori risultati in termini di aspetto, resistenza all'abrasione e al fuoco, leggerezza, morbidezza, impatto dell'umidità e molte altre caratteristiche richieste dal mercato. L'ottimizzazione delle caratteristiche di questa tipologia di prodotti viene effettuata più di 60 tipi diversi di test fisici.

Touchmill

Una linea di prodotti studiati per nobilitare le qualità estetiche e fisiche della pelle. Il trattamento viene effettuato nelle botti di follonaggio per ottenere il massimo da ogni prodotto in un ambiente controllato. La ricerca, lo studio e la formulazione di nuove soluzioni per la linea Touchmill sono pensate per rispondere alle esigenze di "personalizzazione" della pelle. Iniettando i prodotti Touchmill nella botte di follonaggio e controllando la temperatura e l'umidità, si ottiene un effetto naturale delle pelli e un notevole risparmio sui costi di produzione.

Servizi

Al fianco dei prodotti, il Gruppo si distingue, rispetto ad altri competitor, anche per i servizi messi a disposizione dei clienti. In particolare, l'assistenza tecnica al cliente è considerata un fattore strategico di differenziazione e creazione di valore, su cui GSC ha deciso convintamente di investire, dedicando una nuova sede interamente all'assistenza clienti e in un centro formativo per giovani. Anche la logistica riveste un ruolo centrale in tale modello di servizio: la realizzazione del nuovo capannone di Arzignano, concepito come magazzino unico, risponde infatti all'esigenza di garantire tempi di risposta rapidi ed efficienti alle richieste della clientela.

I mercati

I Paesi in cui GSC opera sono:

Algeria, Argentina, Australia, Austria, Bangladesh, Brasile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Ecuador, Emirati Arabi Uniti, Filippine, Francia, Germania, Giappone, Hong Kong, India, Indonesia, Macao, Messico, Paesi Bassi, Pakistan, Portogallo, Regno Unito, Slovacchia, Spagna, Sri Lanka, Stati Uniti d'America, Sud Africa, Thailandia, Tunisia, Turchia, Uruguay, Zimbabwe.

La catena di fornitura

La catena di fornitura del Gruppo vede una prevalenza di partner attivi nella fornitura di materie prime, comprendendo complessivamente circa 4.000 referenze.

I principali fornitori appartengono al settore chimico e sono costituiti da aziende produttrici di basi organiche e inorganiche. Tra questi, si evidenzia come il flusso di approvvigionamento di materie prime chimiche di base, quali ammoniaca, acido formico e schiume poliuretaniche, provenga oggi in larga misura dalla Cina, con una quota stimata pari al 60-70%. Al fine di rafforzare la resilienza della propria catena di fornitura e ridurre il rischio di dipendenza da singoli operatori, GSC Group persegue una strategia di diversificazione dei fornitori per ciascuna materia prima.

Inoltre, il Gruppo sta perseguendo una politica di puntare a costruire partnership primarie con soggetti che realizzano prodotti innovativi, derivanti da biomassa o che abbiano sviluppato studi di LCA (Life Cycle Assessment) o processi di mass-balance. In questo modo GSC è in grado di perseguire la sua politica di investimento in ricerca, sviluppo e realizzazione di prodotti a basso impatto sull'ambiente.

Ricerca e sviluppo

L'innovazione è una caratteristica centrale dell'azione quotidiana del Gruppo, anche in ottica di migliorare i propri prodotti e processi in chiave di riduzione dei propri impatti. Per questo motivo, GSC investe convintamente nella Ricerca e Sviluppo, avendo nel tempo realizzato diverse aree di laboratorio attrezzate e dedicate esclusivamente alla fase applicativa dei prodotti e all'assistenza tecnica ai clienti.

In tale ambito, il Gruppo ha un nuovo laboratorio applicativo conciario, destinato a diventare uno dei più grandi e avanzati a livello europeo. L'inaugurazione della struttura, denominata GSC Leather Innovation Hub, è avvenuta a settembre 2025. Il nuovo spazio si configura come un centro d'eccellenza per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nell'ambito delle applicazioni su pelle, rafforzando ulteriormente la capacità dell'azienda di rispondere in modo qualificato e tempestivo alle esigenze del mercato.

Il nostro modello di business



Il nuovo laboratorio applicativo conciario (+6.500mq)



Politica per l'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro

La Politica aziendale integrata per l'Ambiente e la Sicurezza guida l'azione di GSC per garantire i più elevati standard in materia di sicurezza e sostenibilità ambientale ed è alla base dei propri Sistemi di Gestione, oltre a essere parte integrante del sistema che include il Modello 231 e il Codice Etico.

Il documento viene periodicamente revisionato per rispondere ai cambiamenti normativi e alle evoluzioni del settore. L'ultima versione della Politica è datata 23 novembre 2022.

Nella Politica vi è il riconoscimento dell'importanza del miglioramento continuo delle proprie performance ambientali e l'impegno di perseguire una politica in tale direzione, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile per l'azienda, ogni impatto negativo sull'ambiente derivante dalle sue attività. In questo modo non solo persegue concreti

benefici commerciali ed economici derivanti dalla reputazione e dalla capacità di dare risposta alle richieste dei clienti, ma contribuisce a preservare e migliorare il territorio in cui opera.

I pilastri ambientali della Politica sono:

- Sensibilizzazione, formazione e informazione rivolta a tutto il personale, per garantire una risposta tempestiva ed efficace alle eventuali emergenze ambientali;
- Minimizzazione degli impatti collegati alla catena di fornitura, attraverso lo sviluppo di forme di cooperazione diretta con i principali fornitori del Gruppo e mediante sistemi per la valutazione dei fornitori sotto il profilo della sostenibilità ambientale dell'approvvigionamento di materie prime e servizi;
- Quantificazione delle impronte ambientali dei prodotti, mediante LCA e la Carbon Footprint di

Prodotto (CFP), al fine di sviluppare, formulare e promuovere di prodotti a ridotto impatto ambientale;

- Ricerca di nuove tecnologie e processi che possano garantire un ridotto impatto ambientale delle operazioni di produzione di GSC;
- Gestione attenta degli impianti ed utilizzo delle materie prime in modo razionale, per limitare e minimizzare eventuali sprechi;
- Coinvolgimento e responsabilizzazione del personale verso l'ambiente, attraverso l'adozione di idonee iniziative di formazione, informazione ed addestramento.

Il massimo della prestazione in ambito di salute e sicurezza

La Politica riporta anche l'impegno del Gruppo per una gestione delle attività e dei processi aziendali in ottica di garantire il massimo della prestazione in ambito di salute e sicurezza, nel rispetto della legislazione vigente, e realizzando un ambiente di lavoro sicuro e adeguato alle necessità del personale e attento anche sotto il profilo della salubrità dei luoghi.

Gli obiettivi perseguiti da GSC in tale ambito sono:

- Ridurre al minimo i pericoli e i rischi per il personale;
- Prevenire infortuni, malattie professionali ed incidenti;
- Spingere il personale a mantenere un elevato livello di attenzione in tutte le attività svolte, ordinarie o straordinarie, utilizzando in modo corretto gli impianti, le attrezzature ed i mezzi messi a disposizione e ponendo la massima prudenza nello svolgimento di tutte le attività.

Oltre a quanto stabilito per gli ambiti del Sistema di Gestione, tramite la Politica, GSC adotta i seguenti principi e indirizzi generali, garantendo le risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie per concretizzarlo:

- la conformità rispetto a tutte le normative europee, nazionali e locali in materia di ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la valutazione sistematica e periodica delle proprie prestazioni ambientali;
- l'integrazione fra indicatori della performance aziendale, dei sistemi per il calcolo dell'impronta di carbonio ed altri impatti ambientali;
- la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento collegato alle proprie attività, prodotti e servizi;
- la maggiore riduzione possibile dei pericoli e rischi per il personale;

- la condivisione con tutte le parti interessate dei principi relativi ai propri Sistemi di Gestione;
- la consultazione e la partecipazione del personale o delle loro rappresentanze, ove istituite, nelle fasi di sviluppo, pianificazione ed attuazione, valutazione delle prestazioni e delle azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento continuo di tutto il personale nell'attuazione dei processi relativi ai Sistemi di Gestione.

Politiche, certificazioni, obiettivi e azioni legate alla sostenibilità

Codice etico

Il Codice Etico comprende i principi e le condotte di comportamento che tutti i soggetti che agiscono per conto del Gruppo GSC devono conoscere, rispettare e applicare nello svolgimento delle mansioni e delle attività lavorative quotidiane.

Il documento comprende le tre dimensioni della sostenibilità (ambiente, sociale e governance) e disciplina anche le aspettative di condotta da parte dei fornitori come base per la proficua collaborazione.

L'efficacia dell'applicazione delle disposizioni del Codice è garantita da un'opportuna attività di informazione e sensibilizzazione, attuata mediante diffusione del documento tramite i mezzi di comunicazione ufficiali, compreso il sito web, e con consegna a tutti i soggetti che operano per conto dell'azienda. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza (ODV) monitorano

costantemente la corretta implementazione e lo stesso ODV ha la funzione di suggerire e proporre opportuni adeguamenti e/o le modifiche, per tenere aggiornato e vivo il documento e basandosi anche sulle eventuali segnalazioni di violazione ricevute. Nei casi di accertamento della violazione, GSC attiva il proprio Sistema disciplinare per sanzionare le condotte illecite.

I principi etici

- Legalità
- Onestà
- Rispetto della persona
- Tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente
- Imparzialità di comportamento e rifiuto della discriminazione
- Integrità di comportamento e correttezza nelle relazioni anche con i concorrenti
- Riservatezza e protezione dei dati personali

Certificazioni

L'impegno del Gruppo GSC nel proprio percorso verso un modello di gestione responsabile e orientato al miglioramento si è nel tempo sostanziato attraverso l'implementazione di Sistemi di Gestione basati su standard riconosciuti a livello internazionale e certificati da enti di parte terza indipendenti.

In particolare:

- la ISO 9001 attesta l'efficacia del sistema di gestione per la qualità, finalizzato a garantire processi controllati, efficienza operativa e soddisfazione del cliente;
- la ISO 14001 certifica l'approccio sistematico alla gestione degli aspetti ambientali, con l'obiettivo di prevenire gli impatti e promuovere un utilizzo più

efficiente delle risorse;

- la ISO 45001 testimonia l'attenzione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'adozione di misure di prevenzione e tutela delle persone;
- la ISO 14064-1 supporta la quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra a livello di organizzazione
- la ISO 14067 consente di valutare e comunicare la carbon footprint dei prodotti con un approccio basato sul ciclo di vita.

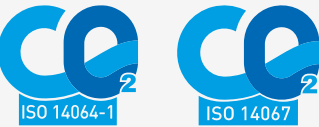
La certificazione della ISO 14064-1 e della 14067 hanno permesso a GSC di entrare nel registro italiano di Carbon Footprint Italy (CFI) per promuovere una comunicazione trasparente dei risultati raggiunti nella

misurazione della carbon footprint di organizzazione e dei prodotti.

CFI è il programma italiano di carbon management dedicato a comunicare i risultati della quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di prodotti e organizzazioni, della riduzione e del raggiungimento della carbon neutrality.

La partecipazione al programma è aperta a tutte le organizzazioni e prodotti in possesso di attestazione di terza parte accreditata.

L'ottenimento del logo di Carbon Footprint Italy è un'ulteriore conferma della solidità e dell'affidabilità del lavoro svolto per la quantificazione delle emissioni, con il supporto da parte di consulenti esterni.



Azioni e obiettivi**Cambiamento climatico ed energia**

Il Gruppo GSC ha avviato nel tempo diverse iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni connessi ai propri processi di produzione, connesse soprattutto all'energia; infatti, negli anni sono stati installati diversi impianti fotovoltaici installati presso le sedi di Montebello, Montorso e Vigazzolo, contribuendo all'incremento della quota di energia consumata e prodotta da fonti rinnovabili. In parallelo, è stato avviato un progressivo rinnovo dei mezzi di movimentazione interna, con la sostituzione dei muletti diesel con mezzi elettrici, nonché l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici.

Inoltre, da una collaborazione con Todesco è stato sviluppato e implementato il Progetto Purple il quale ha introdotto un sistema industrializzato per l'asciugatura dei prodotti chimici mediante raggi UV. In questo modo è possibile il consumo energetico e, di conseguenza, le emissioni ad esso connesse nel processo di lavorazione delle pelli; infatti, l'asciugatura rappresenta una delle fasi più energivore dell'intero processo di rifinitura e incide in misura rilevante sulla carbon footprint complessiva. Mediante l'applicazione della tecnologia di asciugatura mediante raggi UV, si è misurato un risparmio energetico fino al 66% rispetto ai metodi tradizionali a vapore e fino al 73% rispetto ai sistemi a infrarossi. Parallelamente, le emissioni di CO2 risultano ridotte del 57% rispetto ai sistemi alimentati a vapore e del 75% rispetto a quelli a infrarossi.

Inquinamento

In quanto azienda operante nello sviluppo di prodotti chimici, GSC è ben consapevole del potenziale impatto connesso all'inquinamento della sua produzione. Per questo motivo negli anni sono state adottate azioni e iniziative concrete per prevenire, ridurre e nel tempo minimizzare qualsiasi impatto negativo.

Una prima azione concreta, a testimonianza dell'impegno nella gestione responsabile delle sostanze chimiche, è l'adesione al programma Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC), un'iniziativa internazionale finalizzata all'eliminazione delle sostanze chimiche pericolose lungo la catena di approvvigionamento dei settori conciario e tessile. Più di 500 prodotti del Gruppo sono stati registrati in conformità agli standard ZDHC, contribuendo a conseguire risultati concreti, tra cui una riduzione del 15% delle sostanze incluse nella MRSL (Manufacturing Restricted Substances List) vendute nel corso dell'anno. La pubblicazione dei dati aziendali sulla piattaforma ZDHC Gateway conferma inoltre la volontà del Gruppo di promuovere trasparenza, responsabilità ambientale e miglioramento continuo, anche attraverso la collaborazione con i propri partner di filiera.

Sul fronte della sicurezza chimica e dell'evoluzione normativa, il Gruppo monitora gli sviluppi relativi alle sostanze considerate critiche per il settore conciario. Da quando nel 2023 i BPS e BPF sono stati inseriti dall'ECHA, l'European Chemicals Agency, nella categoria delle "Sostanze Preoccupanti tra i Bisfenoli" nell'ambito dell'elenco delle Sostanze Estremamente Preoccupanti (SVHC), GSC, ha avviato lo sviluppo di una nuova gamma di riconcianti a basso contenuto di bisfenoli, in grado di ridurre i potenziali rischi per la salute umana e l'ambiente, mantenendo al contempo

alti standard di qualità.

Nell'ambito della ricerca e sviluppo, GSC porta avanti un filone orientato alla formulazione di prodotti a basso contenuto di solventi; infatti, le analisi condotte sulle pelli evidenziano la presenza di diverse categorie di solventi derivanti dalle varie tipologie di prodotti impiegati nel processo produttivo. Per questo motivo sono stati avviati progetti volti alla realizzazione di una linea di prodotti basata sull'impiego di materie prime e additivi più sostenibili, capaci di sostituire o ridurre al minimo l'utilizzo di solventi.

Parallelamente, la ricerca si è concentrata anche sul tema dei composti organici volatili (VOC), con l'obiettivo di ridurre il contenuto; grazie all'ottimizzazione dell'approvvigionamento delle materie prime, il Gruppo è oggi in grado di realizzare prodotti per la rifinitura a basso, fino a zero contenuto di VOC, compatibili con tutte le principali apparecchiature applicative.

Infine, presso la sede principale di Montebello, l'azienda ha installato un serbatoio di primo scarico con una capacità di 50 metri cubi, finalizzato alla gestione delle acque meteoriche potenzialmente contaminate. Il fenomeno del primo scarico rappresenta infatti una delle principali fonti di contaminazione dei corpi idrici, in particolare negli spazi aperti degli stabilimenti chimici, dove il deflusso può veicolare sostanze pericolose. La vasca opera mediante processi di decantazione e filtrazione ed è regolata per chiudersi automaticamente una volta raggiunta l'altezza corrispondente al primo scarico pari a 5 mm, consentendo così di convogliare all'esterno soltanto le acque di secondo scarico, non contaminate. L'impianto è inoltre dotato di una pompa sommergibile per la separazione dell'acqua trattata.

Acqua

Consapevole della rilevanza della risorsa idrica, impiegata in tutte le fasi del processo produttivo, GSC adotta un sistema a circuito chiuso che consente il recupero e il riciclo dell'acqua utilizzata, con l'obiettivo di ottimizzarne l'impiego, ridurre i consumi complessivi e limitare gli impatti ambientali connessi all'attività produttiva. Tale approccio si inserisce nel più ampio impegno dell'azienda verso l'efficienza nell'uso delle risorse e la promozione di modelli di circolarità delle stesse.

Salute e sicurezza

GSC adotta un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, sviluppato in conformità ai requisiti della norma internazionale ISO 45001, quale strumento strutturato per presidiare in modo sistematico i rischi connessi alle attività aziendali e promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri in tutti i contesti operativi. L'adozione di un sistema di gestione consente di integrare la tutela della salute e della sicurezza nei processi aziendali, rafforzando un approccio orientato alla prevenzione, alla responsabilizzazione delle persone e al miglioramento continuo delle performance.

Il sistema si fonda su un processo strutturato di identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e definizione delle relative misure di prevenzione e protezione, con l'obiettivo di ridurre la probabilità di infortuni, incidenti e malattie professionali. In questo ambito, GSC promuove il monitoraggio costante dei propri ambienti di lavoro, delle attrezzature e delle modalità operative, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità e adottare le opportune azioni correttive e preventive.

Copertura costi mensa

L'azienda copre il 75% dei costi della mensa aziendale, garantendo ai dipendenti un pasto quotidiano di qualità a condizioni agevolate. A questo si aggiunge la tradizione del pacco aziendale di fine anno, un gesto tangibile di riconoscimento e vicinanza che include un buono carburante e una selezione di prodotti enogastronomici del territorio, valorizzando al contempo le eccellenze locali e il legame con la comunità di riferimento.



ZDHC: un'iniziativa internazionale finalizzata all'eliminazione delle sostanze chimiche pericolose lungo la catena di approvvigionamento dei settori conciario e tessile.

ROADMAP TO
ZERO
By ZDHC

Analisi di materialità

L'individuazione dei temi rilevanti per GSC sotto il profilo ambientale, sociale e di governance, è stata effettuata mediante lo svolgimento di un'Analisi di materialità, in linea con i GRI standards e strutturata nelle seguenti quattro fasi:

- Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder;
- Identificazioni degli impatti;
- Valutazione della rilevanza;
- Identificazioni dei temi (impatti) materiali.

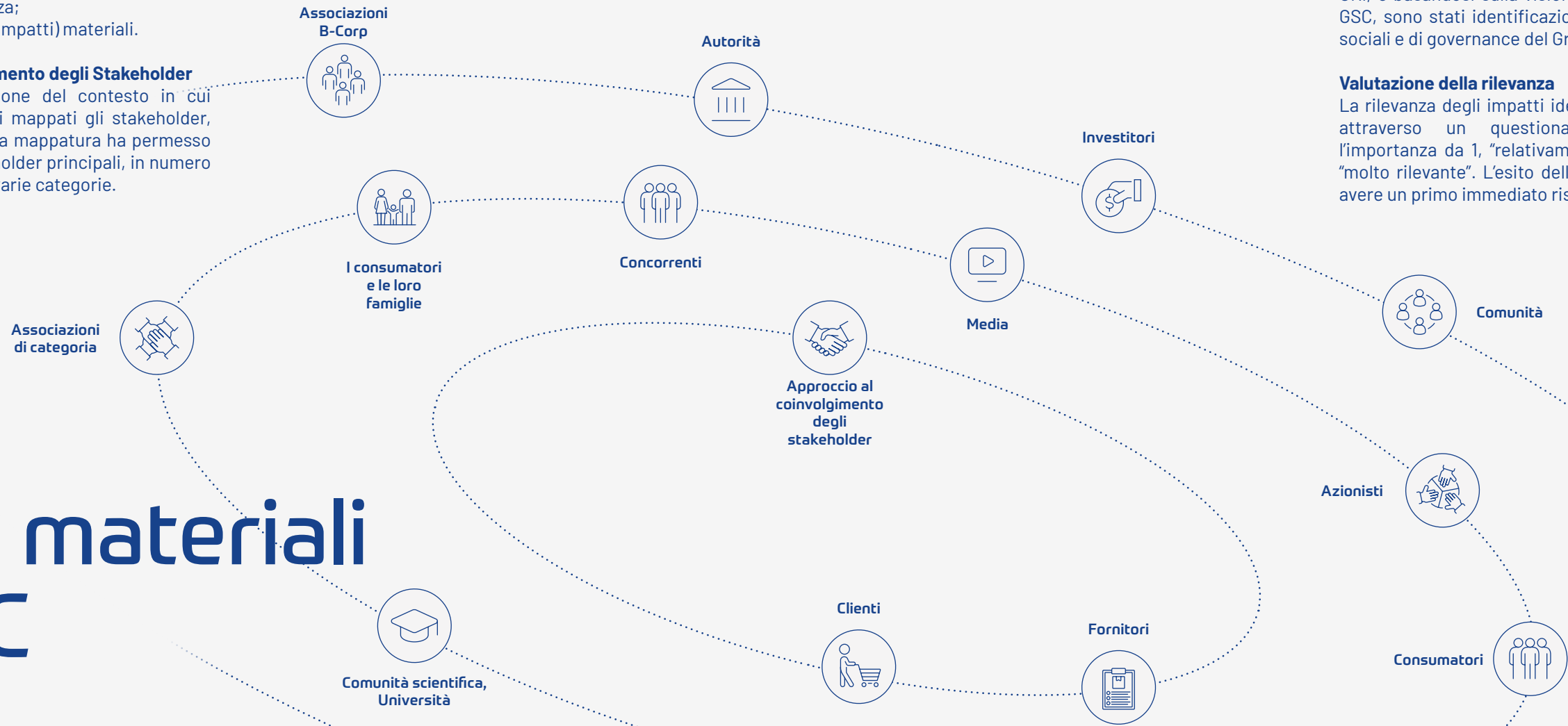
Identificazione e coinvolgimento degli Stakeholder

Attraverso una comprensione del contesto in cui opera il Gruppo, sono stati mappati gli stakeholder, interni ed esterni di GSC. La mappatura ha permesso poi di identificare gli stakeholder principali, in numero di circa 150, raggruppati in varie categorie.

Lista stakeholders:

- Associazioni B-Corp
- Consumatori
- Autorità
- Comunità scientifica, Università
- I consumatori e le loro famiglie

- Associazioni di categoria
- Azionisti
- Clienti
- Investitori
- Media
- Fornitori
- Concorrenti
- Comunità



I temi materiali di GSC

Gli stakeholder così individuati sono stati poi oggetto di coinvolgimento nel corso del resto del processo di Analisi di materialità, in particolare nella fase di valutazione.

Identificazione degli impatti

Attraverso un'attività di integrazione tra gli Indicatori Chiave di Parametro (KPI) e gli indicatori proposti dal GRI, e basandosi sulla visione strategica aziendale di GSC, sono stati identificazioni gli impatti ambientali, sociali e di governance del Gruppo.

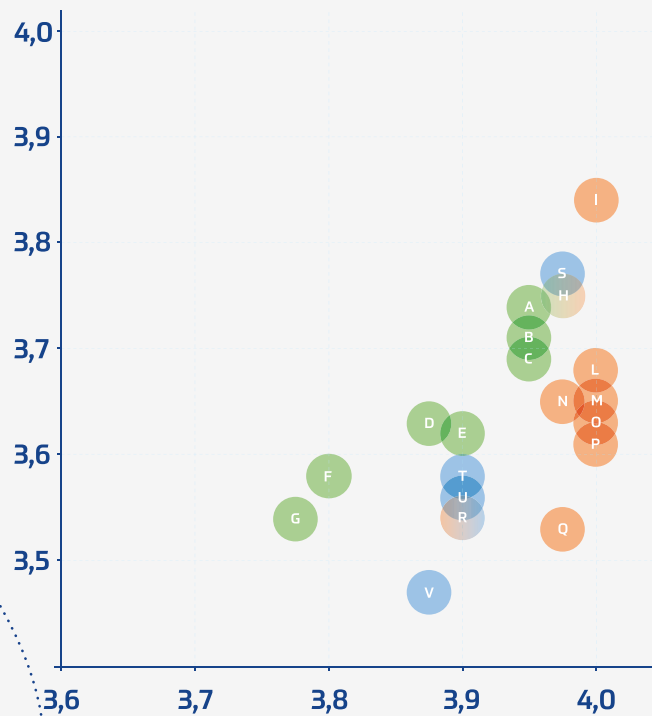
Valutazione della rilevanza

La rilevanza degli impatti identificati è stata valutata attraverso un questionario online, valutando l'importanza da 1, "relativamente insignificante", a 4, "molto rilevante". L'esito della survey ha permesso di avere un primo immediato risultato, creando una scala

di priorità rispetto alla rilevanza degli impatti.

Identificazione dei temi (impatti) materiali

Una volta terminata l'analisi quantitativa, è stato selezionato un gruppo di 10 stakeholder per effettuare un'analisi qualitativa attraverso delle interviste one-to-one per permettere un approfondimento dei risultati del questionario. Tutti questi elementi sono stati poi considerati al fine di costruire la matrice di materialità, confrontando i risultati delle analisi con gli stakeholders con l'importanza attribuita dalla Direzione di GSC ai vari impatti. Al termine di questa fase sono stati individuati i temi materiali del Gruppo.



Di seguito si riportano i temi materiali

Ambiente

- A - Gestione dei rifiuti
- B - Gestione degli effluenti idrici
- C - Gestione delle emissioni atmosferiche
- D - Prodotti a basso impatto ambientale
- E - Conformità ambientale
- F - Utilizzo di fonti rinnovabili
- G - Tracciabilità delle materie prime e dei prodotti

Sociale

- H - Sicurezza del prodotto
- I - Salute e sicurezza sul posto di lavoro
- L - Principio di non-discriminazione
- M - Valutazione dei diritti dei lavoratori
- N - Sviluppo professionale
- O - Diversità e pari opportunità
- P - Etica e integrità
- Q - Soddisfazione del cliente

Governance

- R - Equità salariale
- S - Qualità del prodotto
- T - Innovazione nella produzione
- U - Investimenti in R&S
- V - Anticorruzione

La nostra forza: le persone di GSC

GSC riconosce che il proprio successo aziendale è strettamente connesso al talento, alle competenze e alla professionalità delle proprie persone, considerate una risorsa centrale per la crescita e la continuità del Gruppo. Per questo motivo, GSC promuove il costante sviluppo del capitale umano attraverso il rafforzamento delle competenze interne, la valorizzazione dei talenti e l'attrazione di professionalità qualificate, sostenendone il percorso di crescita nel tempo.

In tale contesto, la funzione Risorse Umane adotta strumenti e pratiche gestionali orientati all'efficacia, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento e la fidelizzazione delle persone, contribuendo al mantenimento di elevati standard qualitativi nei servizi offerti e al miglioramento continuo delle performance aziendali.

La strategia di GSC è inoltre volta a promuovere un ambiente di lavoro collaborativo e inclusivo, in cui operatori, ricercatori, impiegati, tecnici e dirigenti possano operare in un contesto fondato su uguaglianza, diversità e rispetto reciproco. In coerenza con tali principi, il Gruppo rifiuta ogni forma di discriminazione, in particolare quelle fondate su età, genere, religione, razza, orientamento sessuale, nazionalità o disabilità.

Composizione della forza lavoro

Le informazioni quantitative riguardo al personale dipendente del Gruppo sono state estrapolate dal sistema gestionale in dotazione dell'ufficio risorse umane per il monitoraggio dei dati sulla forza lavoro e sono espresse in termini di headcount.

I dati si riferiscono al personale in forza al Gruppo al 31 dicembre 2025.

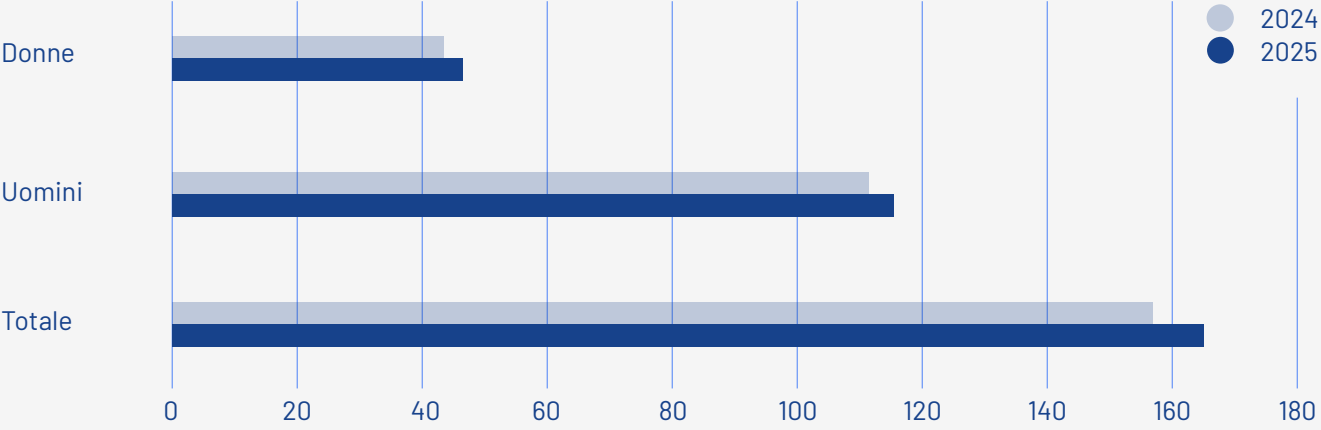
Rispetto al 2024, si è assistito ad un aumento del numero della forza lavoro (+4,3%) dovuto a principalmente ad una carenza negli anni passati in alcuni reparti dell'azienda – principalmente l'attività di produzione e di magazzino.

Attualmente, il numero di donne impiegate rappresenta il 28,6% del totale, in lieve crescita rispetto all'anno precedente (28,0%) una quota che il Gruppo si impegna costantemente ad aumentare per contribuire a promuovere la partecipazione femminile nel mondo del lavoro.

il proprio successo aziendale è strettamente connesso al talento, alle competenze e alla professionalità delle proprie persone

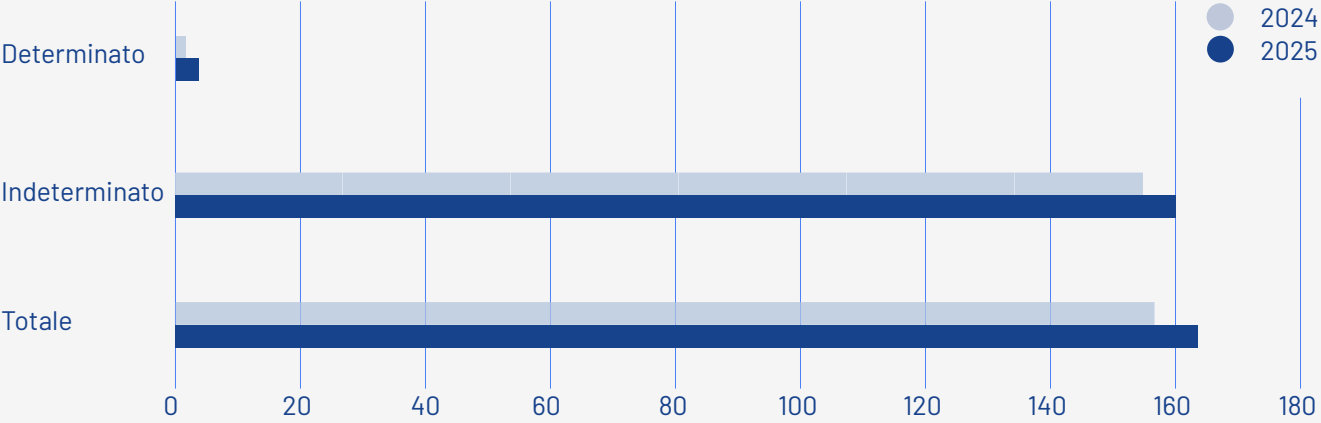
Responsabilità sociale

Dipendenti per genere



N° lavoratori	2024	2025
Uomini	113	117
Donne	44	47
Altro	0	0
Non dichiarato	0	0
Dipendenti totali	157	164
N° lavoratori non dipendenti	9	11
Forza lavoro totale	165	175

Dipendenti per tipologia contrattuale

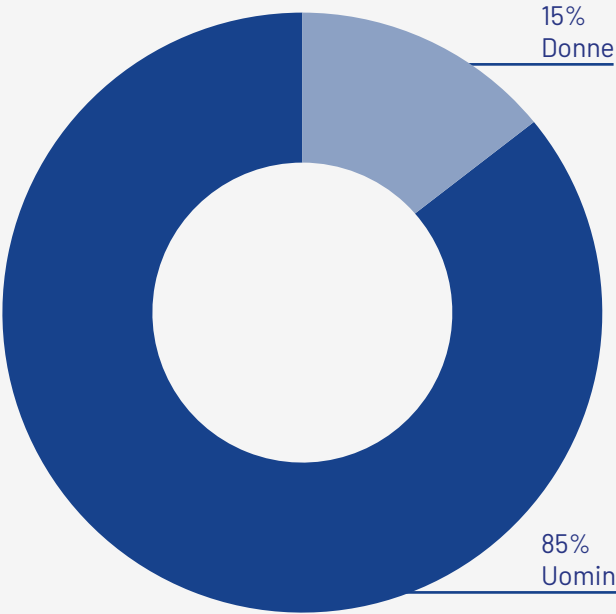


GSC intende garantire la continuità lavorativa e il mantenimento delle competenze sviluppate da parte del personale. Per questo motivo, il ricorso a contratti a tempo determinato riguarda una minoranza di casi, mentre i contratti a tempo indeterminato coprono più circa il 96% dei lavoratori e lavoratrici.

Tipologia contratto	2024	2025
Indeterminato	155	160
Determinato	2	4
Totale	157	164

Di seguito si riporta la tabella con i dati relativi alla suddivisione per genere dei dirigenti di GSC.

Dirigenti	2024	2025
Uomini	6	6
Donne	1	1
Totale	7	7



Contrattazione collettiva

La totalità dei lavoratori dipendenti è coperta dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per il comparto chimico (100%).

Remunerazione

Tutto il personale dipendente prende una remunerazione pari o superiore ai minimi tabellari previsti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

Formazione

La formazione è un asset strategico per GSC. Il Gruppo sviluppa i propri programmi di formazione a partire dai corsi obbligatori previsti dalla normativa europea e italiana in materia di salute, sicurezza e ambiente, destinati a tutti i dipendenti e ai lavoratori esterni. A tali iniziative si affiancano percorsi formativi specifici rivolti al management, finalizzati a promuovere comportamenti responsabili e diffondere buone pratiche a tutti i livelli dell'organizzazione.

All'interno dei siti produttivi, i percorsi di ingresso di nuove persone sono supportati da tutor che accompagnano nel percorso di formazione e monitorano progressivamente lo sviluppo fino al raggiungimento di un adeguato livello di autonomia.

Numero ore medie di formazione	2025
Uomini	7,2
Donne	4,5
Altro	0
Non dichiarato	0
Numero ore medie per dipendente	5,8



Salute e sicurezza sul lavoro

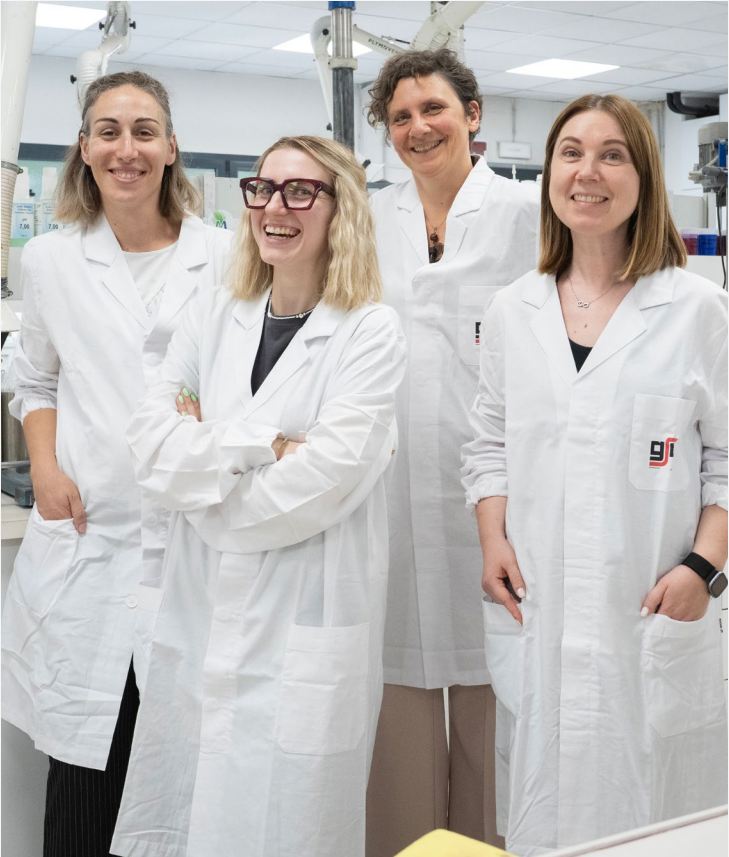
Anche nel 2025, come l'anno precedente, non si sono registrati infortuni tra i dipendenti di GSC. Ciò attesta la piena efficacia delle attività messe in campo dal Gruppo, come l'implementazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza e la formazione costante, che testimoniano la serietà e la responsabilità con cui GSC ha assunto l'impegno di garantire luoghi di lavoro sicuri e salubri.

Infortunati dipendenti	2024	2025
Infortunati registrati	0	0
Di cui mortali	0	0

Tasso di infortunio dei dipendenti	2024	2025
TASSO DI INFORTUNIO (n° infortuni/numero ore lavorate per 200'000/h lavorate)	0	0
Indice di mortalità	0	0

I diritti umani

In GSC, il rispetto dei diritti umani rappresenta un principio non negoziabile e che guida non solo le politiche e decisioni interne al Gruppo, ma anche i rapporti con i fornitori. Nel Codice Etico è stato sancito il divieto assoluto di qualsiasi forma di lavoro non regolare e condizioni di lavoro che violano i diritti umani, oltre al rifiuto di qualsiasi tipologia di discriminazione, molestia e violenza psicologica.



Il Gruppo promuove attivamente un ambiente inclusivo e rispettoso. Questo principio si applica a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, fin dalla selezione e assunzione di nuovo personale.

Nel corso del periodo di rendicontazione, non sono stati registrati casi di violazione dei diritti umani o di discriminazione.

Cambiamento climatico

Il Gruppo GSC è pienamente consapevole che il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide globali dell’attuale secolo e che pone ogni soggetto, comprese le aziende, alla responsabilità di agire per contribuire a limitare la portata e gli effetti del cambiamento climatico. L’impegno di GSC va nella direzione di fare la propria parte, adottando internamente una politica di carbon management che vede il primo step nella quantificazione delle emissioni, sia di organizzazione (Carbon Footprint di Organizzazione - CFO) sia dei prodotti (Carbon Footprint di Prodotto - CFP), al fine di comprendere sia l’entità del proprio impatto sia le aree in cui poter intervenire.

I risultati delle analisi della quantificazione restituisce una base su cui GSC individua le opportune strategie e implementa azioni concrete per mitigare le emissioni associate alla propria attività produttiva, ai processi e ai prodotti.

Inventario delle emissioni GHG di organizzazione

Dal 2019 GSC sviluppa l’inventario delle emissioni GHG, prima azienda dell’industria chimica italiana nel settore degli ausiliari della pelle, utilizzando la metodologia dello standard, riconosciuto a livello internazionale, ISO 14064-1:2018.

La metodologia adottata prevede che le emissioni dirette (connesse principalmente al consumo di combustibili per impianti o mezzi aziendali) siano rendicontate in maniera obbligatoria, mentre, per le emissioni indirette, l’azienda deve quantificare esclusivamente le emissioni indirette significative tra quelle individuate nelle seguenti cinque categorie definite dallo standard:

- 1. energia importata;
- 2. indirette dal trasporto;
- 3. derivanti dai prodotti utilizzati dall’organizzazione;
- 4. derivanti dall’utilizzo dei prodotti dell’organizzazione;
- 5. derivanti da altre fonti.

Per identificare le categorie significative è stata svolta, come previsto dalla norma, un’analisi di significatività che ha individuato le seguenti categorie di emissioni indirette:

- Emissioni indirette da produzione e consumo di energia elettrica;
- Emissioni derivanti dal trasporto upstream e distribuzione di merci;
- Emissioni relative al trasporto downstream e alla distribuzione di merci;
- Emissioni da beni acquistati dall’organizzazione;
- Emissioni da beni strumentali;
- Emissioni da smaltimento di rifiuti (liquidi o solidi).

Il calcolo viene effettuato utilizzando il metodo di valutazione “IPCC 2021 GWP100 V1.03”, che prevede che le emissioni siano ottenute moltiplicando i dati di attività della specifica categoria e i relativi fattori di emissione calcolati sulla base dei GWP.

L’inventario GHG, aggiornato annualmente, viene contestualmente sottoposto alla verifica di un ente di parte terza, una scelta garantisce la correttezza e l’affidabilità dei risultati della quantificazione.

Ambito	Emissioni (tCO2e) 2024	Emissioni (tCO2e) 2025
Scopo 1	928	922
Scopo 2 location-based	479	543
Scopo 3	96.953	57.332
Emissioni trasporto a monte	2.119	1.865
Emissioni trasporto a valle	1.172	1.715
Emissioni da viaggi casa-lavoro	/	360
Emissioni da viaggi di lavoro	/	117
Emissioni da beni strumentali	2.698	2.844
Emissioni da materiali acquistati	90.625	50.211
Emissioni da trattamento e smaltimento dei rifiuti	337	215
Totale Emissioni GHG	98.360	98.360

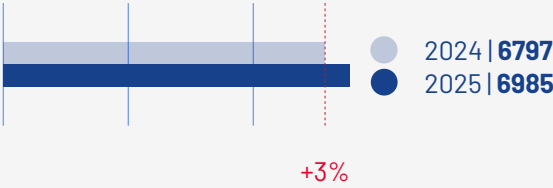
Rispetto al 2024, il valore delle emissioni di inventario GHG è diminuito, principalmente per quanto riguarda le emissioni indirette da materiali acquistati, le quali rappresentano più dell’85% del totale delle emissioni di gas ad effetto serra. La principale motivazione della riduzione è legata un acquisto di un minore numero di materie prime acquistate; inoltre, è diminuito anche il quantitativo di materie prime effettivamente consumate nel processo produttivo.

Carbon Footprint di Prodotto

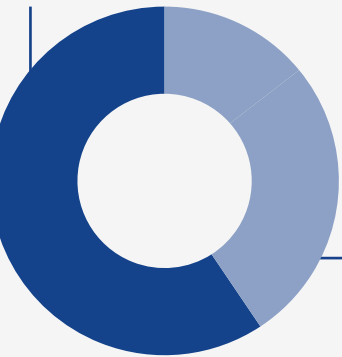
Il Gruppo GSC dal 2020 ha adottato il modello “Carbon Footprint Systematic Approach” (CFP-SA), sviluppato in conformità alla norma internazionale ISO 14067:2018, per la quantificazione dell’impronta climatica dei prodotti.

Il modello CFP-SA consente di calcolare in maniera accurata e sistematica le emissioni di gas a effetto serra associate ai prodotti, applicando la metodologia LCA (Life Cycle Assessment) e partendo dai dati reali relativi alle materie prime utilizzate, ai consumi energetici e ai materiali dei processi produttivi. La metodologia LCA permette di analizzare l’intero ciclo di vita dei prodotti, dalla culla alla tomba, ossia dalle

Andamento 2024 - 2025 Consumi energetici



60%
Combustibili



40%
Energia elettrica

materie prime fino al fine vita, identificando i punti critici e gli hotspot ambientali, ovvero le fasi del ciclo produttivo con il maggiore impatto dal punto di vista delle emissioni. L’analisi della carbon footprint di prodotto permette a GSC di fornire ai propri clienti informazioni trasparenti, puntuali e verificabili in merito alla carbon footprint dei prodotti acquistati.

Responsabilità ambientale

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide globali dell’attuale secolo.



Energia

GSC basa il proprio fabbisogno energetico principalmente sull'impiego di gas naturale ed energia elettrica. Il gas naturale viene utilizzato prevalentemente per la produzione di vapore e per i processi di riscaldamento, mentre l'energia elettrica alimenta la quasi totalità delle attrezzature aziendali, tra cui miscelatori per reattori, carrelli elevatori, transpallet e apparecchiature destinate alle attività di imballaggio e di laboratorio.

Altri combustibili impiegati sono gasolio e benzina è invece associato al parco mezzi aziendale e comprende i consumi legati ai viaggi di lavoro dei dipendenti e ai servizi nazionali a valle.

Al fine di contenere le dispersioni energetiche e favorire il recupero di energia, GSC adotta specifiche misure di efficientamento, tra cui l'adeguato isolamento degli scambiatori di calore e dei flussi di processo, nonché la gestione della rete di processo in circuito chiuso. Gli impianti sono inoltre sottoposti a monitoraggi periodici e a interventi di manutenzione e revisione, finalizzati a garantirne il corretto funzionamento e a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche. Tali attività sono oggetto di verifiche sia interne sia esterne.

La raccolta dei dati energetici viene effettuata direttamente a partire dalle bollette aziendali, utilizzando i parametri standard nazionali elaborati da ISPRA.

Ambito	Consumo (MWh) 2024	Consumo (MWh) 2025
Energia elettrica da fonti rinnovabili	333	249
Energia elettrica da fonti non rinnovabili	2.280	2.580
Totale Energia elettrica	2.613	2.829
Combustibili rinnovabili	0	0
Combustibili non rinnovabili	4.184	4.156
Totale Combustibili	4.184	4.156
Totale	6.797	6.985

Prevenzione dell'inquinamento

La prevenzione dell'inquinamento nei siti produttivi del Gruppo avviene mediante la presenza di scrubber, filtri a manica e tecniche avanzate per tenere sotto controllo le emissioni di inquinanti in aria, in linea con le previsioni della normativa. La raccolta dati per il monitoraggio delle emissioni di inquinanti avviene direttamente dalle analisi effettuate nelle nostre canne fumarie per controllare il rispetto dei limiti previsti dalle Autorizzazione ambientali dei siti del Gruppo.

Riguardo alle emissioni di inquinamento in acqua, i siti di GSC non prevedono alcuno scarico diretto in corpi idrici: gli effluenti della produzione, i quali presentano concentrazioni di sostanze quali COD, BOD e TKN, vengono trasportati da autocisterne alle aziende locali che si occupano di acque reflue per lo smaltimento.

Di seguito sono riportate le metriche relative alle tipologie di emissioni di sostanze inquinanti più rilevanti sotto il profilo dei quantitativi per i siti di Montebello, Arzignano e Vigazzolo.

I dati relativi al 2025 non comprendono il sito di Zermeghedo, in quanto, pur essendo stato inaugurato nel mese di settembre 2025, non permette una piena comparazione con l'anno precedente che è stato oggetto di un monitoraggio annuale.

Il dato relativo alle emissioni annuali di inquinanti che include anche il nuovo sito, sarà inserito nella prossima rendicontazione di sostenibilità.

L'aumento del dato dei C.O.T. (Carbonio Organico Totale) riportato, rispetto all'anno precedente, è dovuto principalmente dall'attività discontinua dei camini del laboratorio di via Roveri, comportando quindi una variabilità dei quantitativi di anno in anno che non è determinata da un peggioramento della gestione da parte di GSC.

Inquinante	Emissioni (kg) 2024	Emissioni (kg) 2025	Mezzo in cui avviene il rilascio (aria, acqua, suolo)
C.O.T	330	615	Aria
Polveri	71	58	Aria

Biodiversità

Tramite la piattaforma Protected Planet, il Gruppo GSC ha effettuato un'analisi relativamente alla presenza di propri siti dentro o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità.

Attraverso la piattaforma è possibile esplorare il World Database on Protected Areas (WDPA), il World Database on OECM, il Global Database on Protected Area Management Effectiveness (GD-PAME) e una vasta gamma di informazioni associate per utilizzare un'efficace e completa mappatura delle aree protette ai fini delle analisi sugli impatti. Ciò la rende una fonte particolarmente autorevole per effettuare tale tipologia di analisi.

Dalla mappatura emerge che, seppur in vicinanza dell'Area protetta dei Colli Berici, nessun sito del Gruppo è all'interno dei confini dell'area interamente o parzialmente. Questo esito, tuttavia, non comporta una minore responsabilità da parte di GSC nella tutela del territorio e nell'impegno di una mitigazione dei propri impatti ambientali, come dichiarato nella Politica di Gruppo.

Gli impianti sono inoltre sottoposti a monitoraggi periodici e a interventi di manutenzione e revisione, finalizzati a garantirne il corretto funzionamento e a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche.

Consumo d'acqua

Per GSC la tutela della risorsa idrica è fondamentale, in quanto costituisce un elemento centrale in ogni fase della nostra catena di produzione. Viene impiegata come solvente per gran parte dei prodotti del reparto wet-end, come refrigerante o detergente nelle operazioni di processo. Per questo motivo, come già descritto in precedenza, è stato implementato un sistema a circuito chiuso che assicura il ricircolo e diminuisce il quantitativo di acqua prelevata.

I siti di GSC operano in un'area classificata come a medio-basso stress idrico (immagine 2). Tale valutazione è stata effettuata utilizzando i dati open source della piattaforma Aqueduct Water Risk Atlas, sviluppata dall'organizzazione non-profit World Resources Institute, la quale mappa e analizza i rischi idrici attuali e futuri in tutte le località del Mondo.

Di seguito si riportano i dati relativi al prelievo idrico e al consumo, inteso come la differenza tra quanto prelevato e quanto poi nuovamente scaricato in connessione ai processi produttivi del Gruppo.

	Prelievo idrico (m3)	
	2024	2025
Tutti i siti	26.691	49.545

Per GSC la tutela della risorsa idrica è fondamentale, in quanto costituisce un elemento centrale in ogni fase della nostra catena di produzione.

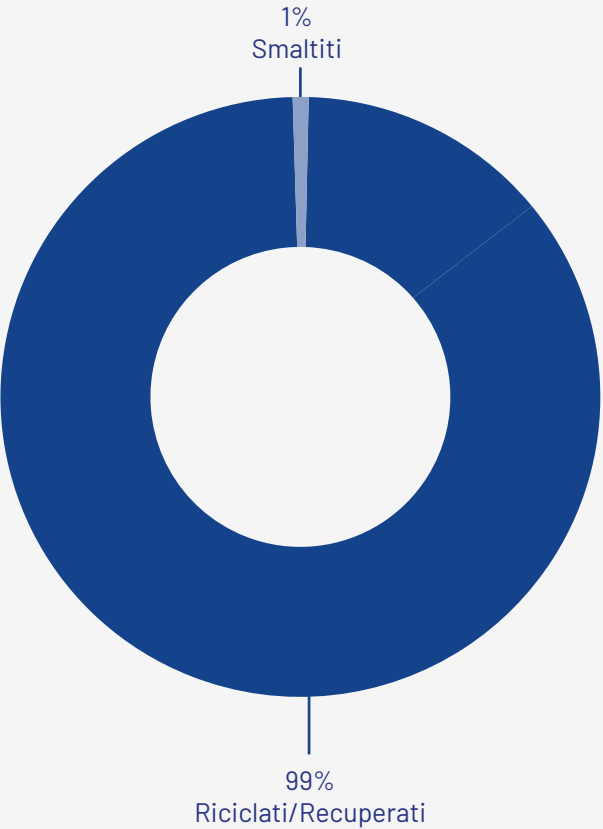


	Rifiuti generati (ton) di cui:			
	Riciclaggio/riutilizzo 2024	Riciclaggio/riutilizzo 2025	Smaltimento 2024	Smaltimento 2025
Rifiuti pericolosi	146	385	62	44
Rifiuti non pericolosi	163	231	6.076	5.885
Totale rifiuti	307	616	6.138	5.929

Gestione dei rifiuti

GSC adotta, nei diversi siti produttivi del Gruppo, specifiche procedure operative finalizzate al monitoraggio dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, dalla fase di generazione fino alla destinazione finale.

I dati di seguito riportati fanno riferimento ai quantitativi di rifiuti prodotti e alle relative destinazioni finali, con distinzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi. La rendicontazione è stata elaborata sulla base delle informazioni raccolte attraverso le procedure previste dai Sistemi di Gestione Ambientale, nonché dei quantitativi dichiarati in conformità alla normativa ambientale vigente nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera.

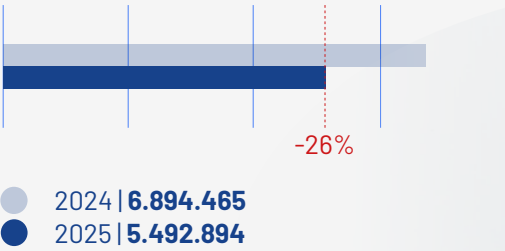


Materie prime

GSC rileva i quantitativi di materie prime in ingresso attraverso l'analisi dei flussi di materiali in entrata. I relativi dati sono stati raccolti nell'ambito del processo di aggiornamento dell'inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), consentendo di ottenere una visione complessiva dei materiali acquistati per le attività produttive. Tale rilevazione include inoltre informazioni relative alla tipologia di materiale, al fornitore, alla provenienza e ai quantitativi acquistati.

La tabella seguente riporta le materie prime più rilevanti acquistate dal Gruppo per i processi produttivi nei propri siti.

Andamento 2024 - 2025 Materie prime



Tipologia di materiali rilevanti	Flusso (kg) 2024	Flusso (kg) 2025
Addensanti	21.473	24.950
Ausiliari concia	1.405.990	1.184.856
Ausiliari rifinizione	571.674	430.038
Ingrassi	1.631.294	1.251.398
Pigmenti	852.420	611.725
Poliuretani	723.227	306.807
Resine acriliche	347.875	345.405
Resine per concia	813.451	802.238
Siliconi	71.857	110.160
Tannini liquidi	162.227	185.981
Tannini polvere	292.977	239.336
Totale	6.894.465	5.492.894

Promuovere l'economia circolare

Il Gruppo GSC, per natura dei prodotti realizzati, non può attualmente applicare i principi europei di economia circolare (utilizzabilità, riutilizzabilità, riparabilità, smontaggio, rifabbricazione o ricondizionamento, riciclaggio, reimmissione nel ciclo biologico, altri potenziali modalità di ottimizzazione dell'uso del prodotto o del materiale), salvo per il riutilizzo dell'acqua come descritto nel relativo paragrafo in "Azioni e obiettivi".

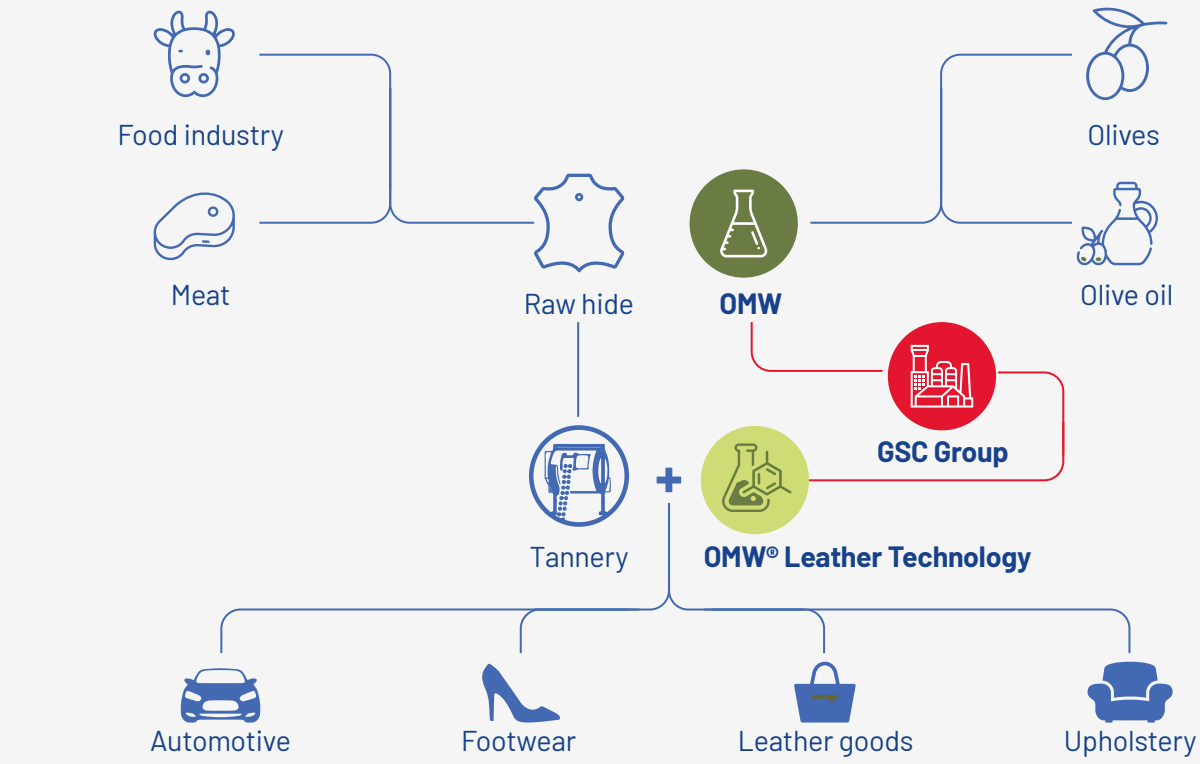
Ciononostante, GSC implementa continuamente pratiche di economia circolare nei propri processi produttivi.

Ad esempio, promuove il recupero e il riutilizzo di materie prime seconde, tra cui il riciclo dell'ossido di ferro impiegato nei pigmenti. Tale approccio consente di valorizzare materiali recuperati, contribuendo alla riduzione del consumo di materie prime vergini e al contenimento degli impatti ambientali associati all'approvvigionamento.

Un'altra iniziativa sfrutta il sottoprodotto di scarto proveniente dai processi di spremitura e centrifugazione delle olive per la produzione di olio d'oliva (OMW, Olive Mill Wastewater o Acque di Vegetazione Olearie), dotato di naturali poteri concianti. Dopo anni di ricerca e collaborazioni, è stato sviluppata una linea di concia OMW, maggiormente sostenibile sotto il profilo ambientale e metal-free, la quale permette una riduzione di materie prime vergini.

Sotto il profilo del packaging, GSC Group ha attivato un progetto di ricondizionamento in collaborazione con Repack S.r.l., azienda operante all'interno del distretto conciario di Arzignano. L'iniziativa prevede il conferimento da parte del Gruppo di fusti e cisterne a Repack S.r.l., che, attraverso specifici processi di

lavaggio e ricondizionamento, provvede a reimmettere gli stessi imballaggi nel ciclo di utilizzo, consentendone il successivo riutilizzo da parte di GSC Group per lo stoccaggio dei propri prodotti. Parallelamente, nei casi in cui si renda necessario l'acquisto di nuovo packaging, il Gruppo privilegia da anni soluzioni realizzate in plastica riciclata post-consumo (PCR). Grazie a tale approccio, il 99% del packaging utilizzato risultava costituito da imballaggi ricondizionati o realizzati con materiale riciclato.



Compliance (Modello 231 e ODV)**Modello 231**

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è stato introdotto dal Consiglio di Amministrazione nel 2018, strutturato sulla base dei requisiti di cui al Decreto Legislativo n. 231. Questa importante azione ha introdotto il principio della responsabilità amministrativa degli enti per determinati reati e illeciti commessi nel loro interesse o vantaggio da soggetti apicali o da persone sottoposte, anche indirettamente, alla loro direzione o supervisione.

La normativa include, tra gli ambiti rilevanti, i reati connessi alla salute e sicurezza sul lavoro, alla tutela ambientale, ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, alla riservatezza delle informazioni, ai reati societari, agli illeciti ambientali, nonché ai casi di manipolazione e abuso di mercato e ad altre fattispecie previste dalla legge. In questo contesto, il Modello è stato introdotto per ridurre il rischio di comportamenti illeciti, tutelare la correttezza dell'azione aziendale e definire in modo puntuale ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nelle attività dell'impresa. Il documento esprime inoltre con chiarezza la volontà dell'azienda di prevenire ogni condotta non coerente con i principi e le regole adottate.

Organismo di Vigilanza

A presidio del Modello 231, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione uno specifico Organismo di Vigilanza, con il compito primario di verificare l'effettiva applicazione e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico, nonché di curarne il costante aggiornamento.

L'Organismo, indipendente rispetto alla struttura aziendale, svolge verifiche periodiche sulle attività svolte e presidia il corretto funzionamento del sistema sanzionatorio previsto in caso di inosservanza delle disposizioni del Modello, sistema che è definito in base alle diverse categorie di destinatari. Rientra inoltre tra le sue responsabilità la segnalazione agli organi competenti di eventuali violazioni riscontrate.

Whistleblowing

Il whistleblowing costituisce uno strumento fondamentale per promuovere legalità, trasparenza e correttezza all'interno dell'organizzazione, permettendo a dipendenti e collaboratori di poter segnalare comportamenti illeciti, anomalie gestionali, pratiche

non corrette o violazioni delle regole interne, garantendo l'anonimato e l'assenza di ritorsioni.

In questo modo si rafforza il rapporto di fiducia all'interno dell'azienda, favorendo la partecipazione attiva delle persone al miglioramento continuo delle attività aziendali e alla solidità della cultura etica e della legalità. Inoltre, contribuisce a rendere più efficace la governance, poiché permette di intercettare tempestivamente eventuali criticità e intervenire prima che assumano maggiore rilevanza.

Il whistleblowing è parte integrante del percorso aziendale in materia di sostenibilità e responsabilità sociale. Per questo motivo, l'azienda continua a investire nello sviluppo di un ambiente di lavoro aperto, responsabile e trasparente, in cui ogni segnalazione venga presa in considerazione con serietà e rispetto. L'impegno è quello di rafforzare e aggiornare nel tempo le politiche dedicate, così da garantire alle persone un sistema di segnalazione sempre più efficace, tutelante e accessibile.

Anticorruzione

La piena efficacia del sistema introdotto con il Modello 231 è testimoniata dall'assenza di casi riconducibili a corruzione attiva (reato commesso dal privato che offre, promette o dà denaro o altre utilità a un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio per indurlo a compiere o omettere un atto d'ufficio) o passiva (reato che si verifica quando un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio accetta o sollecita denaro o altre utilità per compiere atti contrari ai doveri d'ufficio o per omettere/ritardare un atto). Di conseguenza, non si registrano casi di condanna riconducibili all'azienda.

Responsabilità etica e condotta d'impresa

Dott.ssa Caterina Serafini
Chief Financial Officer (CFO)





For leather,
for you

MISSION
TO THE
FUTURE

INFORMATIVA	DESCRIZIONE DELL'INFORMATIVA	PAGINA
INFORMATIVE GENERALI		
Informazioni Generali	B1 – Criteri per la redazione	5; 9; 18
	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	16-21
	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	12-13
	C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	16-21
INFORMATIVE AMBIENTALI		
Informazioni ambientali	B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra	28-30
	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	31
	B5 – Biodiversità	31
	B6 – Acque	32
	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	33-35
	C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica	N.A.
	C4 – Rischi climatici	N.A.
INFORMATIVE SOCIALI		
Informazioni sociali	B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali	24-25
	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	27
	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	26
	C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	26
	C6 – Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani	18
	C7 – Incidenti gravi in materia di diritti umani	27
INFORMATIVA DI GOVERNANCE		
Informazioni di governance	B11 – Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	37
	C8 – Ricavi da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE	N.A
	C9 – Diversità di genere nell'organo di governance	11

VSME Content Index



GSC GROUP S.P.A.

Via dell'industria, 5
36054 Montebello Vic.no - Vicenza - Italy

T. +39 0444 670949 / 671061

info@gscgroup.it

www.gscgroup.it

Per maggiori informazioni in merito al report di sostenibilità, per favore contattare:
sustainability@gscspa.it

